



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 5020 del 22/02/2024

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2023/1

Oggetto: COMUNI DI JOLANDA DI SAVOIA, CODIGORO, FISCAGLIA, TRESIGNANA E COPPARO – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 – CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE PER RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATA "POLA" IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE INERENTI GLI ASPETTI URBANISTICI E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (L.R. 24/2017), LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008) E IL PARERE SULLA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE (ART. 12 R.R. 41/2001).

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Valutazioni istruttorie inerenti gli ASPETTI URBANISTICI E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (L.R. 24/2017) - Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali (art. 12, RR 41/2001). Relazione istruttoria.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, recante “Tutela ed uso del territorio”, in vigore in virtù dell’art. 41 L.R. 20/2000;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 maggio 2021, n. 4 recante “Legge europea per il 2021”;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4, recante “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”, e ss.mm.ii.;

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001 n. 41, recante “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;

PREMESSO che:

-con nota del 23.01.2023, agli atti con prot. prov.le n. 1976/2023, la Regione Emilia-Romagna, Area valutazione impatto ambientale e Autorizzazioni (di seguito Regione):

- ha trasmesso la richiesta di verifica di completezza documentale relativa al procedimento in oggetto;
- ha anticipato che, secondo quanto dichiarato dal proponente in sede di avvio dell'istanza, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) avrebbe compreso, tra gli altri, i seguenti atti:
 - Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia
 - Concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico e assimilati
 - Nulla osta per interferenze strade provinciali

-con nota del 08.02.2023, agli atti con prot. prov.le n. 3786/2023, questa Provincia ha riscontrato alla richiesta di cui sopra, evidenziando la necessità di acquisire:

- le Relazioni di conformità urbanistica a firma del funzionario preposto dei Comuni/Unione interessati dalle opere in progetto, nelle quali si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione di competenza, attraverso un'analisi di confronto con tutti gli strumenti urbanistici vigenti (PUG, PRG, PSC, POC, RUE, ZAC) con esplicitazione degli eventuali contenuti di variante del progetto proposto;
- la documentazione inerente le varianti urbanistiche e il Rapporto Preliminare/Rapporto ambientale, in coerenza con quanto contenuto nelle citate Relazioni;
- la documentazione progettuale specifica al fine di individuare compiutamente la posizione del cavidotto rispetto alle componenti della sede stradale.

Nella medesima nota, inoltre, è stata comunicata l'inidoneità delle strade SP 17 ed SP 16 ad ospitare sottoservizi, invitando il proponente alla revisione del tracciato delle opere di connessione;

- con nota del 06.04.2023, agli atti con prot. prov.le n. 10435/2023, la Regione:
 - ha comunicato l'avvio del Procedimento, ai sensi art. 16 L.R. 4/2018, per l'approvazione del progetto “**Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola**” *localizzato nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e*

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Fiscaglia”, su istanza di Geotermia Zero Emission Italia s.r.l.;

- ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>;
- ha comunicato che l'avviso al pubblico, è in pubblicazione sul BURERT e sull'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate per 60 giorni dal 12.04.2023;
- ha convocato la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 10.05.2023;
- ha precisato che il Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale, secondo quanto richiesto dal proponente, comprende, tra gli altri, i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:
 - variante agli strumenti urbanistici del Comune di Jolanda di Savoia, Codigoro, e Fiscaglia e relativa Valsat (L.R. 24/2017);
 - concessione per la perforazione e concessione di derivazione d'acque sotterranee per uso extra domestico (R.R. 41/2001, artt. 5 e 16);
 - parere di competenza per interferenze infrastrutture reti;
- con successiva nota del 14.05.2023, agli atti con PG n. 10435/2023, a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi il giorno 10.05.2023, la Regione ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate dagli Enti. Si evidenzia, al proposito, che l'autorità procedente ha richiesto al proponente:
 - *la presentazione di una relazione nella quale si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione di competenza, attraverso un'analisi di confronto con tutti gli strumenti urbanistici vigenti (PUG, PRG, PSC, POC, RUE, ZAC);*
 - *l'aggiornamento per quanto riguarda i comuni di Jolanda di Savoia, Fiscaglia e Codigoro di:*
 - *a. la documentazione tecnica di variante, in coerenza con quanto contenuto nelle citate Relazioni di conformità urbanistica;*
 - *b. il Rapporto Preliminare/Rapporto Ambientale – VALSAT, previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017;*

Tale documentazione, da concordare con i Comuni competenti, dovrà evidenziare inequivocabilmente le aree interessate dalle varianti e le tipologie di varianti necessarie alla realizzazione del progetto;
- a seguito delle integrazioni presentate dal proponente disponibili sul citato sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con nota PG n. 23340 del 20.07.2023, la Regione ha convocato la prima Conferenza di Servizi decisoria comunicando, contestualmente, che essendo stata presentata nuova documentazione di Valsat e di variante

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

urbanistica, si è provveduto ad avviare una nuova consultazione al pubblico per 15 gg a partire dal 02.08.2023;

- con nota del 18.09.2023, agli atti con PG n. 29119/2023, la Regione convocato la seconda Conferenza di Servizi decisoria comunicando, contestualmente, che, essendo stato modificato il piano particellare d'esproprio e i connessi elaborati di variante agli strumenti urbanistici, si è provveduto ad avviare una nuova consultazione al pubblico per 60 gg a partire dal 27.09.2023;
- con nota del 08.11.2023, agli atti con PG n. 35231/2023, a seguito della trasmissione di integrazioni volontarie da parte del proponente, la Regione ha convocato la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria;
- con nota del 07.12.2023, agli atti con PG n. 38936/2023, la Regione ha convocato la quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria in funzione della conclusione del procedimento;
- infine, con nota PG n. 4277 del 15.02.2024, la Regione ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;

CONSTATATO, che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata, è stata richiesta l'espressione del parere di competenza ai seguenti Enti:
 - Arpae Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - Regione Emilia-Romagna – Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane, Settore difesa del territorio, Area Tutela e Gestione Acqua;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di sanità pubblica;
 - Prefetto di Ferrara;
 - Comando provinciale VVF di Ferrara;
 - Provincia di Ferrara;
 - Comune di Jolanda di Savoia;
 - Comune di Copparo;
 - Comune di Codigoro;
 - Comune di Tresignana;

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Comune di Fiscaglia;
 - Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Sezione Logistica, Poligoni e Servizi Militari;
 - Marina Militare Comando Marittimo Nord;
 - Enel Distribuzione;
 - Telecom Italia s.p.a.;
 - Società ANAS s.p.a.;
- nel corso del procedimento sono state acquisite le Delibere di Consiglio Comunale dei Comuni di Fiscaglia, Codigoro e Jolanda di Savoia, nonché la relazione di Conformità urbanistica dell'Unione Terre e Fiumi, competente in materia urbanistica per i Comuni di Tresignana e Copparo, rese disponibili sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- nello specifico, con riferimento alla conformità urbanistica delle opere, dalle delibere/relazioni di cui sopra, emerge che:
- relativamente al **Comune di Fiscaglia**, l'intervento è dichiarato conforme agli strumenti urbanistici vigenti e comporta variante al PRG dell'ex Comune di Massa Fiscaglia per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù di passaggio e fasce delle DPA. Il Comune di Fiscaglia, inoltre, dichiara che *“con riguardo ai profili di specifica competenza, ed al netto delle necessarie regolarizzazioni di tipo istruttorio (...), si ritiene l'impatto dell'intervento sul territorio comunale di Fiscaglia, non pregiudizievole per i valori ambientali tutelabili”* (D.C.C. n. 57 del 15.12.2023);
 - relativamente al **Comune di Codigoro**, l'intervento è dichiarato conforme agli strumenti urbanistici PSC e RUE e comporta variante al POC *per il tratto che interessa le particelle catastali riportate nel piano particellare di esproprio, come previsto dall'articolo 11 della legge regionale 37/2002, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato alla servitù di elettrodotto sulle aree indicate*. Il Comune di Codigoro, inoltre, dichiara che *“dal punto di vista ambientale e paesaggistico le opere non daranno luogo a significative modifiche del territorio trattandosi di infrastrutture da realizzarsi in cavo interrato”* (D.C.C. n. 57 del 29.11.2023);
 - relativamente al **Comune di Jolanda di Savoia** (D.C.C. n. 30 del 15.12.2023 e relativi allegati), l'intervento è dichiarato:
 - *in contrasto con le previsioni del vigente PSC sopra richiamato e che pertanto sia dovuta la variante al PSC in quanto è necessario apportare modifiche della tavola di piano Tav. 12 “Tavola dei vincoli” dal momento che gli elettrodotti da 15 kv e oltre vengono riportati come elemento normato dal piano;*

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- *in contrasto con le previsioni del vigente RUE sopra richiamato e che pertanto **sia dovuta la variante al RUE** in quanto è necessario apportare modifiche della tavola di piano Tav. QC7.2 "Vincoli Nord-Est" dal momento che deve essere inserito lo stabilimento a rischio di incidente rilevante;*
- *in contrasto con le previsioni del vigente POC sopra richiamato e che pertanto **sia dovuta la variante al POC** in quanto risulta necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dalle opere.*

Inoltre, nella medesima Delibera di C.C., è riportato che *le aree di danno della nuova Centrale geotermoelettrica "Pola" sono identificate nella documentazione tecnica "Rischio Incidenti Rilevanti" (RIR) depositata ai sensi della Legge Regionale n. 26 del 17 dicembre 2003 e la pianificazione comunale risulta da aggiornare ai sensi dell'Art. A-3-bis della Legge Regionale n. 20/2000;*

- il territorio di competenza dell'Unione Terre e Fiumi (comprensivo dei **Comuni di Copparo e Tresignana**) è interessato da opere collocate a notevole profondità sotto il piano di campagna e da interventi aventi carattere temporaneo, pertanto l'Unione dichiara che *"l'intervento risulta compatibile con gli strumenti urbanistici dell'Unione Terre e Fiumi"*;
- le varianti urbanistiche sopra menzionate sono sottoposte a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/2018 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia, conseguentemente questo Ente esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC;
- il progetto iniziale ha subito diverse modifiche e integrazioni, tali da richiedere una prima pubblicazione (per 60 giorni dal 12.04.2023), una successiva pubblicazione (per 15 giorni dal 02.08.2023), un'ulteriore pubblicazione (per 60 giorni dal 27.09.2023) ad esito delle quali non sono pervenute osservazioni di rilievo ambientale;

CONSTATATO inoltre che, in riferimento agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati dalle suddette varianti, la situazione è la seguente:

- il **Comune di Fiscaglia** è dotato di:
 - PRG dell'ex Comune di Massa Fiscaglia, variante generale approvata con DGP n. 605 del 19.10.1999 e, successivamente, modificato con varianti specifiche;

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- PRG dell'ex Comune di Migliaro, variante generale approvata con DGP n. 493 del 31.08.1999 e, successivamente, modificato con varianti specifiche;
- PRG dell'ex Comune di Migliarino, variante generale approvata con DGP n. 476 del 16.07.1998, e successivamente, modificato con varianti specifiche.

Al proposito si evidenzia che il Comune di Fiscaglia, con DCC n. 58 del 15.12.2023, ha adottato la proposta di PUG e, con nota PG n. 1685/2024 del 19.01.2024, ha trasmesso il piano al CUAV di Ferrara per l'espressione del parere di cui all'art. 46, co. 4, della L.R. 24/2017;

- il **Comune di Codigoro** è dotato di:
 - Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con DCC n. 49 del 29 marzo 2011, modificato con successiva variante;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con DCC n. 37 del 26 giugno 2014, modificato con successiva variante;
 - Piano Operativo Comunale (POC) approvato con DCC n. 57 del 30 novembre 2015, modificato e implementato con varianti successive;
- il **Comune di Jolanda di Savoia**, in quanto parte dell'Unione Terre e Fiumi fino al 01.01.2018, è dotato di:
 - Piano Strutturale Inter-Comunale (P.S.C.), Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.U.E.) e Classificazione Acustica Inter-Comunale Strategica ed operativa, approvati con DCU n. 42 del 29 settembre 2015, modificati e implementati con varianti successive;
 - 1° Piano Operativo Inter-Comunale (P.O.C.), approvato con DCU n. 23 del 26 giugno 2017, modificato e implementato con varianti successive;

ESAMINATI gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'intervento consiste nella realizzazione di una centrale ORC che sfrutta il calore proveniente da fluidi geotermici del sottosuolo ed estratto da sei pozzi geotermici (3 di presa e 3 di resa), senza il rilascio di emissioni in atmosfera. Detta centrale è situata in un'area agricola, in Comune di Jolanda di Savoia, identificata catastalmente al fg 18 mp.li 12, 33 e 68. I pozzi di nuova realizzazione saranno tutti deviati e raggiungeranno profondità verticale massima attesa di 6.200 m;
- la centrale ORC è collegata mediante elettrodotto interrato AT 36 Kv alla Stazione di Rete di successiva realizzazione denominata SE "Codigoro" 36/132/380kV situata in Comune di Fiscaglia. Il tracciato dell'elettrodotto interessa i Comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia e, per le aree private interessate dallo stesso, risulta necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- l'intervento prevede, altresì, l'autorizzazione alla perforazione di nuovo pozzo all'interno dell'area dell'impianto e l'istanza di concessione di prelievo di acque sotterranee per uso

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

civile;

- le opere di connessione interferiscono con il tracciato della SP 60 e relative aree di pertinenza in Comune di Jolanda di Savoia, fuori centro abitato, pertanto la realizzazione di tale attraversamento dovrà rispettare le prescrizioni formulate da questa Provincia a tutela della viabilità di competenza;
- il proponente, preventivamente all'avvio del presente procedimento, ha ottenuto il Permesso di Ricerca di risorse geotermiche (Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3733 del 21/07/2022) e il riconoscimento della risorsa geotermica (Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-6562 del 22/12/2022);
- la centrale ORC è qualificata come Stabilimento a Rischio di Incidente Rilevante di "soglia inferiore" ai sensi del D.Lgs 105/2015, pertanto, si prevede l'acquisizione della valutazione del *Comitato tecnico di valutazione dei rischi* (CVR) per la definizione degli elementi utili alla determinazione della compatibilità territoriale di competenza degli strumenti urbanistici comunali;

ATTESO che, in relazione alle varianti urbanistiche connesse al progetto, attestate dai Comuni interessati dalle opere come riportato nel precedente CONSTATATO, la documentazione tecnica predisposta dal proponente riguarda:

- la variante al PRG dell'ex Comune di Massa Fiscaglia (ora Comune di Fiscaglia) per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dal cavidotto interrato AT 36 Kv;
- la variante al POC del Comune di Codigoro per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dal cavidotto interrato AT 36 Kv;
- la variante al POC del Comune di Jolanda di Savoia per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla nuova centrale ORC e dal cavidotto interrato AT 36 Kv;

ATTESO, inoltre, che per gli ulteriori contenuti di variante urbanistica dichiarati dal Comune di Jolanda di Savoia (var. PSC e RUE, nuovo Elaborato Tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti - RIR) non è stata predisposta la relativa documentazione tecnica;

CONSIDERATO, che:

- le aree interessate dalla nuova centrale ORC e dalla perforazione del nuovo pozzo per il prelievo di acque sotterranee sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 8, denominata "delle Risaie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal piano:
 - sistema delle aree agricole (art. 11);

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- areale speciale delle risaie nell'ambito della Rete Ecologica Provinciale (art. 27 ter e seguenti);
- il tracciato dell'elettrodotto interrato AT 36 Kv di connessione della centrale ORC alla futura stazione MT/AT è ricompreso all'interno delle Unità di Paesaggio n. 8 "delle Risaie" e n. 5 "delle Terre Vecchie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal piano:
 - sistema delle aree agricole (art. 11);
 - zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 19);
 - dossi di rilevanza storico documentale e paesistica (art. 20, co. 2, lett. a);
 - strade storiche e strade panoramiche (art. 24, co. 1, lett. a, e co. 6);
 - corridoio ecologico primario relativo al Po di Volano, corridoio ecologico secondario relativo al Collettore acque alte e areale speciale delle risaie, nell'ambito della Rete Ecologica Provinciale (art. 27 ter e seguenti) per i quali si rimanda al rispetto di quanto previsto dai piani urbanistici comunali per l'attuazione della Rete Ecologica. Relativamente agli interventi previsti in prossimità del Po di Volano nonché alle attività di manutenzione e gestione di tali opere, si rimanda a quanto prescritto dall'art. 27 quater, co.7;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P) attua le disposizioni nazionali e regionali in materia di stabilimenti a rischio incidente rilevante mediante l'elaborato denominato "08 QC.C.bis - Il Rischio Industriale" e le schede degli "Stabilimenti RIR", nonché attraverso l'art. 34 delle Norme di Piano, secondo il quale:
 - vengono individuate le aree da considerarsi "zone precluse" all'insediamento di nuovi stabilimenti in base a vincoli o limitazioni vigenti (art. 34, co. 10);
 - i Comuni, in sede di predisposizione dell'Elaborato Tecnico RIR sono tenuti ad assumere i sistemi, le zone e gli elementi del territorio provinciale con particolari rischi di vulnerabilità paesaggistica ed ambientale, e a *sviluppare la valutazione di compatibilità ambientale anche con riferimento alla localizzazione di pozzi idropotabili, alla rete scolante e al reticolo idrografico minore, nonché agli studi dell'Autorità di Bacino del Fiume Po* (co. 9);
 - *devono essere assunti criteri di tutela delle aree agricole garantendo, in ogni caso, il perseguimento degli obiettivi di tutela dei territori con produzione agricola di particolare qualità e tipicità* (co. 15);
- l'insediamento del nuovo stabilimento RIR comporta, altresì, l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano provinciale (elaborato "08 QC.C.bis - Il Rischio Industriale" e schede degli "Stabilimenti RIR") che verrà effettuato alla prima occasione utile, ovvero nell'ambito della predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta in via di formazione;

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'intervento (cavidotto AT interrato) interferisce con i siti ZPS IT4060011 "Garzaia di Codigoro e Po di Volano" e ZPS IT4060014 "Bacini di Jolanda di Savoia", pertanto è stata acquisita la Valutazione di Incidenza con esito positivo da parte della Regione Emilia-Romagna – Settore Aree protette, Foreste e sviluppo aree montane;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
 - Agenzia per la Sicurezza territoriale e la protezione civile – parere idraulico favorevole con prescrizioni vincolanti;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna – parere favorevole con prescrizioni;
 - Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara – parere NON favorevole allo scarico delle acque di prima pioggia nel condotto recettore *Canaletta Centrale*;
 - AUSL – parere favorevole condizionato;
 - Comando provinciale VVF – parere favorevole condizionato;
- nel Rapporto Ambientale ai fini Valsat inerente la variante al POC di Jolanda di Savoia, viene trattato l'impatto della localizzazione della centrale ORC sull'agrosistema delle risaie, e valutato come *non significativo per la ridotta estensione della superficie di suolo sottratta rispetto all'agroecosistema di riferimento*;
- tra la documentazione allegata all'istanza per il prelievo di acque pubbliche sotterranee è riportato che il pozzo in progetto si pone al di fuori della zona di rispetto dei pozzi ad uso acquedottistico (art. 94, D.Lgs 152/2006), che il pompaggio sarà mantenuto ad una portata tale da non indurre fenomeni di subsidenza (art. 16 RR 41/2001) e che la copertura del pozzo sarà realizzata in modo da scongiurare fenomeni di inquinamento della falda sotterranea;
- il Comune di Codigoro ha qualificato l'intervento conforme agli strumenti urbanistici PSC e RUE vigenti;
- il Comuni di Jolanda di Savoia ha rilevato la necessità di recepire nel PSC vigente il tracciato del nuovo elettrodotto AT 36 Kv;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, a condizione che venga rispettato quanto prescritto dall'art. 27 quater, co. 7, delle Norme di Piano;

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

DATO ATTO che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio del PAUR in oggetto si esprime sul progetto, in virtù della documentazione tecnica predisposta dal proponente, per quanto di competenza:

- in merito alla variante al PRG del Comune di Fiscaglia, indotta dal progetto, ai sensi:
 - dell'art. 15, co. 5, della L.R. 47/1978 combinato al disposto di cui all'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
 - dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale), prevista istruttoria Arpa-SAC, come da disposizioni della L.R. 13/2015;
 - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico);
- in merito alla variante al POC del Comune di Codigoro, indotta dal progetto, ai sensi:
 - dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 combinato al disposto di cui all'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve su previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello territoriale);
 - dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale), prevista istruttoria Arpa-SAC, come da disposizioni della L.R. 13/2015;
 - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico);
- in merito alla variante al POC del Comune di Jolanda di Savoia, indotta, dal progetto ai sensi:
 - dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 combinato al disposto di cui all'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve su previsioni del POC che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello territoriale);
 - dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale), prevista istruttoria Arpa-SAC, come da disposizioni della L.R. 13/2015;
 - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico);
- in merito alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ai sensi dell'art. 12 del R.R. 41/2001 (Verifica di compatibilità con le previsioni dei piani settoriali);
- in merito alle interferenze delle opere con le viabilità provinciale.

ciò premesso e considerato,

si formula il seguente PARERE ai fini del rilascio del PAUR:

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in virtù di quanto attestato dai Comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia in merito alla conformità urbanistica delle opere in progetto, **non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente, a condizione che venga rispettato quanto prescritto dall'art. 27 quater, co. 7, delle Norme di PTCP.**

Resta inteso che i Comuni interessati per i contenuti di variante urbanistica del progetto dovranno provvedere all'aggiornamento e perfezionamento dei propri strumenti urbanistici vigenti;

- per quanto concerne la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, **NON si rilevano elementi di incompatibilità con la pianificazione di competenza;**
- per quanto concerne la Valutazione Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa da Arpae-SAC Ferrara;
- per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla *Relazione istruttoria relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico*, riportata di seguito alla presente.

Per le valutazioni inerenti le interferenze delle opere con la viabilità di competenza, si rimanda al parere del Servizio Mobilità e Viabilità, agli atti con PG n. 4616 del 19.02.2024.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

RICHIAMATI:

- il D.M. 16 gennaio 1996, n° 64 recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”.
- il D.M. 17 gennaio 2018, n° 8 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”.
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”.
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n° 3274 e 2 ottobre 2003, n° 3316 recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.

RICHIAMATE altresì:

- la D.G.R. 01 agosto 2016, n° 1300 recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n° 1164 recante “Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell’Emilia-Romagna”;
- la D.G.R. 12 aprile 2021, n° 476 recante “Aggiornamento dell’”Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 marzo 2021, n°564 recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell'allegato a, "atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";
- la D.A.L. 02 maggio 2007, n° 112 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”. BURERT n. 64 del 17/05/2007”;
- la D.A.L. 26 aprile 2021, n° 564 recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell'Allegato A, "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)".

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

PREMESSO che:

- l'intervento in progetto si colloca nel Comune di Jolanda di Savoia, situato nella Provincia di Ferrara, caratterizzato da un ambito territoriale prevalentemente pianeggiante.
- il "Progetto POLA" per la realizzazione Impianto ORC da fonte geotermica per la produzione di energia elettrica che prevede: i) Impianto geotermoelettrico, costituito dalla rete di trasporto dei fluidi geotermici, da una centrale a ciclo binario, con potenza netta di 20.5 MWe; ii) Completano il progetto la costruzione di una cabina di trasformazione, e la realizzazione di fondazione a supporto delle apparecchiature dell'impianto;
- l'intervento in oggetto prevede in particolare: i) viabilità in accesso e viabilità interna all'impianto; ii) opere di fondazione per gli apparecchi di processo quali preriscaldatori, evaporatori, serbatoi del fluido di processo e condensatori ad aria; iii) costruzione dell'edificio elettrico; iii) percorsi di collegamento, aree verdi e parcheggi; iv) centrale geotermica a ciclo binario; saranno altresì realizzate tutte le opere a servizio dell'area quali impianti tecnologici, regimazione e trattamento delle acque dilavanti e opere di sostegno ove necessarie.

ESAMINATA la relazione geologico-tecnica denominata *"Relazione geologica, modellazione sismica e geotecnica di supporto alla messa in posa dei pali di fondazione per le postazioni di perforazione del progetto geotermico POLA, ai fini dello sfruttamento geotermico posto in Loc. Corte Bologna nel Comune di Jolanda di Savoia (FE)."*; la relazione geologico-tecnica denominata *"Relazione geologica, modellazione sismica e geotecnica di supporto alla messa in posa dei pali di fondazione per la Centrale ORC e opere di connessione alla rete del progetto geotermico POLA, in Loc. Corte Bologna nel Comune di Jolanda di Savoia (FE)."*; redatte ai sensi della Normativa Sismica NTC18 (D.M. 17.01.2018) e delle DGR 564/2021 e DGR 1164/2018, eseguiti dalla società IdroGeo Service srl;

CONSIDERATO che:

- per la ricostruzione del modello stratigrafico dell'area oggetto di variante sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche: n. 1 CPTU profonda 20 m da piano campagna; sono state inoltre prese a riferimento n. 3 prove geognostiche CPT da bibliografia realizzate nell'intorno dell'area di intervento; per la sismica di superficie è stata eseguita n. 1 indagine sismica attiva MASW;
- sulla base dei dati emersi dall'elaborazione geotecnica e litostratigrafica dell'indagine CPTU eseguita in sito e in relazione all'intervento in progetto, si può riassumere il seguente modello schematico del terreno investigato: fino a 0,5 m da p.c. è presente terreno vegetale e/o rimaneggiato; da 0,5 fino a -2 m da p.c. sono presenti strati di argille limose poco consistenti; da -2 a 3,2 m da p.c. si incontra uno strato di limi sabbiosi mediamente consistenti; da 3,2 a -11 m da p.c. si ritorna ad una argilla limosa poco consistente; da -11 a -13,3 m da p.c. sono presenti limi argillosi con livelli sabbiosi; e infine da -13,3 a -20m da

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

p.c. sono presenti argille limose da poco a mediamente consistenti. Questa ricostruzione stratigrafica sembra coerente con i risultati della prova S-CPTU da bibliografia che però segnala alla profondità di 29,2 m un passaggio ad uno strato sabbioso sottostante;

- la falda freatica, misurata nei fori d'indagine è risultata essere a -3,7 m da p.c.;
- la prova sismica MASW ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo D, *“Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o terreni a grana fine scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m caratterizzati da graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e valori di V_{s30} inferiori a 180 m/s (ovvero $NSPT_{30} < 15$ nei terreni a grana grossa e $cu_{30} < 70$ kPa nei terreni a grana fine)”* ($V_{s30} = 142$ m/s);
- il Comune di Jolanda di Savoia è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e ricade all'interno dell'area sismogenetica 912, pertanto la magnitudo attesa è $M_w = 6,14$;
- è stata eseguita la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie fino alla profondità di 20 m dal p.c., ai sensi della DGR 564/2021 con metodo NCEER (1998), considerando una magnitudo di 6,14 e un'accelerazione $a_{max} = 0,24$ g, affermando che *“I depositi superficiali risultano suscettibili a liquefazione in caso di sisma”*;
- non è specificato l'Indice di Liquefazione IL per i terreni indagati e non sono stati valutati i cedimenti post-sismici e la loro eventuale variabilità nell'area di interesse;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- il sito dove lo stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) andrà a risiedere non rientra nelle aree da considerarsi “zone precluse” ai sensi dell'art. 34 comma 10 delle norme per la tutela paesistica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'area in esame non è soggetta al Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923);
- in riferimento alle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultabili al link <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/DA/index.html>, nelle relazioni viene affermato che: *“Dalla carta della pericolosità da alluvioni estratta dal PGRA dell'Autorità di Bacino del fiume Po (Direttiva Alluvioni 2019), il comparto d'intervento, in considerazione delle caratteristiche morfologiche dell'area in oggetto si colloca in un'area con pericolosità alluvioni poco frequenti (MP2). Anche il cavidotto interessa strade classificate come a pericolosità da alluvioni poco frequenti (MP2). Solo in corrispondenza dell'area produttiva lungo via Bagaglione, si individua un'area da alluvioni frequenti H-P3. Si ricorda che il cavidotto sarà un'opera interrata, posta ad una profondità dal p.c. di almeno 1,5 m: per tanto esso non sarà di ostacolo al normale deflusso delle acque”*;
- viene inoltre dichiarato che: *“Per quanto concerne la pericolosità geologica dell'area in studio sono stati presi a riferimento i Piani di Bacino ed in particolare il Piano Stralcio per*

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

l'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. Secondo quanto indicato nella "Carta Classi Rischio Aree Rischio idraulico Distretto Po 2020" del PAI, la zona della centrale ricade interamente nelle "Perimetrazioni aree a rischio R1 (moderato)";

- in riferimento al "Progetto Carta Idromorfologica della Regione Emilia-Romagna" si afferma che: *"Per ciò che riguarda il cavidotto, come da Fig. 3a, si può evidenziare come il tratto iniziale, di partenza dalla centrale, attraversi aree classificate come a Rischio R1 – Moderato. Le strade lungo cui esso sarà installato il cavidotto sono tutte classificate come a Rischio R2 – Medio. Solo in corrispondenza di un'attività produttiva industriale lungo Via Bagaglione, per un breve tratto di circa 200 m, il tratto stradale è classificato come a Rischio R3 – Elevato";*

ciò premesso e considerato,

si formula il seguente PARERE ai fini del rilascio del PAUR:

per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, al progetto di messa in posa delle fondazioni per la centrale e le piattaforme di estrazione, nonché delle opere di connessione, **con la seguente prescrizione:**

- atteso che nelle relazioni geologico-tecniche viene riportato che: *"I depositi superficiali risultano suscettibili a liquefazione in caso di sisma"*, in riferimento all'area della centrale e delle piattaforme di estrazione, si dovrà calcolare l'Indice di Liquefazione e valutare i cedimenti post-sismici e la loro variabilità secondo normativa (D.A.L. n.564 del 26 aprile 2021).

Resta inteso che:

- in fase di progettazione esecutiva, in funzione dell'esatta ubicazione delle opere e dei carichi, al fine di determinare gli effetti di sito con maggior dettaglio, data anche l'importanza dell'opera, è opportuno eseguire altre prove penetrometriche che possano essere usate da confronto, oltre a quelle di letteratura, per meglio valutare la variabilità del sito;
- in riferimento alle opere di connessione (cavidotto), si raccomanda che tali opere siano realizzate nel rispetto delle Norme di riferimento, tenendo anche in considerazione eventuali effetti di sito indotti da un sisma;
- il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Si precisa che il presente parere non comprende le valutazioni inerenti la messa in esercizio dei pozzi e gli eventuali effetti che l'estrazione potrà indurre in quanto non rientranti tra le competenze di questo Ente; per tali valutazioni ed i connessi controlli si demanda pertanto alle autorità competenti.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore dott. geol. Giacomo Carloni.

Ferrara, 22/02/2024

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 5020 del 22/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

